DOCUMENTARY / 78 MIN. / HD OR DIGITAL BETACAM 16:9 / STEREO

SORELLE D'ITALIA

SISTERS OF ITALY

by Lorenzo Buccella and Vito Robbiani

MEDIATREE PRODUCTIONS LLC
CENTRO N-S 2
6934 BIOGGIO (SWITZERLAND)
PRODUZIONI@MEDIATREE.COM
+41 91 600 23 64

SORELLE D'ITALIA

Un viaggio nell'universo femminile lungo l'Italia di Berlusconi. Da Nord a Sud, dalla storica residenza del premier villa San Martino (Arcore) a villa Certosa, la reggia estiva affacciata sul mare della Sardegna. 101 donne, incontrate casualmente per strada nei centri storici di varie città raccontano chi è per loro Silvio Berlusconi. Un modo per attraversare l'immaginario di un paese dominato dalla presenza ingombrante del suo uomo più in vista. Nel bene o nel male, tra adorazioni di massa, critiche feroci, gaffe internazionali, scandali erotici, barzellette maschiliste, battaglie giudiziari e una ampio ventaglio di proclami pubblicitari: nessuno più di lui è riuscito a unire e dividere la penisola in una maniera così radicale. Soprattutto per quel che concerne la dolce metà della popolazione.

DIE FRAUEN DES PRÄSIDENTEN

Eine Reise durch die Frauenwelt des Italien von Silvio Berlusconi. Von Norden nach Süden: vom historischen Domizil des Premiers, der Villa San Martino (Arcore) bis hin zur Villa Certosa, dem festungsähnlichen Sommersitz am Meer von Sardinien. 101 Frauen, zufällig auf den Straßen verschiedener Altstädte getroffen, erzählen, wer für sie Silvio Berlusconi ist. Eine Art um die Vorstellungen der Bevölkerung eines Landes zu durchleuchten, das beherrscht wird von der sperrigen Anwesenheit des ständig präsenten Mannes. Im Guten oder im Schlechten, zwischen "Affenliebe" der Massen, scharfer Kritiken, internationaler "Ausrutscher", erotischer Skandale, Machowitzen, gerichtlicher Streitfälle und breit gefächerten Werbeproklamationen: keinem ist es besser, als ihm, gelungen, die Halbinsel auf eine so radikale Art zu vereinen und gleichzeitig zu spalten. Hauptsächlich was die "bessere Hälfte" der Bevölkerung betrifft.

da villa San Martino (Arcore) a villa Certosa (Costa Smeralda) un viaggio nell'universo femminile, lungo l'Italia di Berlusconi.

La dirompente carriera politica, il mito imprenditoriale, la ricchezza extra-large, gli scandali sessuali, la seduzione comunicativa, la spregiudicatezza argomentativa, i guai giudiziari, l'avversione della stampa internazionale, il repertorio più che discusso di barzellette, pacche sulle spalle e gaffes. Che nessuno, nel bene o nel male, abbia influenzato l'immaginario italiano degli ultimi vent'anni più di Silvio Berlusconi, è questione fuori di dubbio.

Quella che però qui ci preme indagare è l'opinione che vive nel basso, al di là dei riflettori televisivi e delle pagine dei giornali, raccogliendola al volo e in tempo diretto, proprio mentre gli eventi della cronaca politica (Lodo Alfano, scandali sessuali, scontri verbali con l'onorevole Rosy Bindi) profilano un autunno complesso per il potere berlusconiano. Con tutte le ricadute sul versante femminile della popolazione, quello che solitamente viene interpellato di meno nelle interviste a caldo da strada. Quello che in passato, statistiche alla mano, sembrava aver decretato il successo di Berlusconi, visto che la maggioranza delle donne gli aveva accordato una preferenza. Oggi, però, di fronte agli scandali sessuali del Presidente del Consiglio e alle sue intemperanze verbali nei confronti di alcune rappresentanti del "gentil sesso", le cose sono cambiate?

Noi siamo proprio partiti da lì, da una semplice domanda che ha fatto da detonatore per andare a capire le "mitologie" che hanno impregnato la vita pubblica e privata dell'uomo più potente e discusso d'Italia. Cosa pensano le donne italiane di Silvio Berlusconi? Per trovare le risposte multiple scatenate da questa semplice sollecitazione, abbiamo voluto percorrere i centri storici delle principali italiane, da nord a sud, per parlare con le donne incontrate per caso nel nostro cammino e disposte a raccontare le proprie impressioni.

Nove giorni di viaggio per sette tappe simboliche. Tutte scelte secondo criteri vividamente berlusconiani. Lo testimoniano bene le mete dell'inizio e della fine del nostro itinerario. Sabato tre ottobre, infatti, mentre a Roma impazzava la manifestazione dei giornalisti italiani che scendevano in piazza per difendere la libertà di stampa, noi siamo andati ad Arcore, davanti al cancello di villa San Martino, dimora del premier, per iniziare il nostro tour di opinioni. Proprio là dove le donne del paese vivono a contatto con un vicino di casa così vistoso e al tempo stesso "ingombrante", là dove le adorazione e le repulsioni sembrano diventare più marcate proprio per l'estrema prossimità al personaggio famoso. La dimensione mediatica della fama lì si mischia in

un mix inscindibile con un vissuto condiviso fatto di strette di mano, saluti, piccoli acquisti e posti di lavoro garantiti dalla sua presenza.

E lo stesso vale per la tappa conclusiva del nostro viaggio, Villa Certosa, a Porto Rotondo in Sardegna, che negli ultimi mesi è assurta nei rimbalzi della stampa internazionale a luogo di scandalo per feste con folle di giovani e aitanti ragazze. Anche lì, la stessa situazione lacerata: da una parte, le donne intervistate sentono l'intrusione di Berlusconi nel loro territorio come qualcosa che danneggi la fama di un'intera isola; dall'altra, invece, spunta l'orgoglio per il fatto che il presidente sia così affezionato a quel posto al punto da farla diventare sede prediletta per incontri con altri capi di stato.

In altre parole, gli effetti di una spaccatura in due nel paese che si riflette anche a livello antropologico, delineando, pur nelle grandi varietà, due tipi essenziali e differenti di donne. Qualcosa di molto più profondo e umano rispetto a una qualsiasi indagine politica. Ed è proprio lì che abbiamo appuntato il nostro principale interesse. La cosa strabiliante infatti è tra le due fazioni femminili sembrano incapaci di mettersi d'accordo su ogni minimo valore di condivisione civile. Una divaricazione netta e senza sbocchi di riconciliazione che abbiamo verificato anche nelle altre soste del nostro viaggio. Nella Milano che per molti anni è stata la capitale della cultura del fare berlusconiano. Nella Bologna, capitale nemica e città natale dell'unico politico, Romano Prodi, che per due volte di fila ha sconfitto Silvio Berlusconi. A Roma, davanti alla basilica di San Pietro, stella polare di quell'universo cattolico che ora pare dividersi di fronte ai giudizi morali rilasciati sull'operato pubblico e privato del presidente. E poi ancora la Napoli con la sua spazzatura, ora scomparsa ora no, a seconda della prospettiva con cui si vuol dare risalto o critica alle azioni del governo attualmente in carica. Per non parlare di quella Bari, divisa tra la parte vecchia della città e quella nuova, dalla cui questura sono partite tutte le inchieste che hanno svelato le storie scabrose di escort e ricatti vari.

Una frastornante e scanzonata vox-populi, quindi, che trova scintille diverse in tutte le località incocciate, a partire dal cambio delle parlate delle donne intervistate e dal mutamento della prospettiva a seconda dei problemi toccati. Il tutto per riuscire a scattare una fotografia in movimento di un paese spezzato in due parti, in cui il discrimine rimane sempre e comunque la figura di Berlusconi. Il suo camaleontismo, per dire, è testimoniato dal fatto che le donne favorevoli a Berlusconi a Napoli sentono il presidente come un "napoletano", a Roma come un "romano", a Milano come un "milanese". Un girare dove porta il vento "istantaneo" dei sondaggi che invece diventa per l'altra metà delle donne intervistate motivo di profonda vergogna ogni qualvolta sono costrette a soggiornare all'estero e a sorbirsi gli inevitabili sfottò che la condotta poco diplomatica di Berlusconi suscita fuori dai confini nazionali.

E a testimonianza che tutto può essere discusso, ma mai portato a dialogo per la ricerca di una verità comune, si può citare il problema della libertà di stampa: tutti sono d'accordo, il problema c'è. Per i contro-Berlusconi, il cuore della questione sta tutto nel conflitto di interessi. Per i pro-Berlusconi, invece, nel fatto che tutti i giornalisti sono di sinistra.

Al massimo, infatti, come abbiamo fatto in tante occasioni, può nascere un confronto ravvicinato tra due donne che non la pensano nello stesso modo e che, dopo la nostra domanda iniziale, iniziano a battibeccare tra loro. Come a dire, che la verità sta tutta in quel litigio perenne che fa da rumore di sottofondo alla vita quotidiana italiana nell'ultimo ventennio.

Per la cronaca: in totale sono state 101 le interviste che abbiamo fatto durante il viaggio. Il 60% delle donne si è dimostrata contraria a Berlusconi, il 40% a favore, segno che anche le opinioni in Italia sono in continuo movimento.

SISTERS OF ITALY

MAIN CAST AND CREDITS

DIRECTORS

Lorenzo Buccella

Vito Robbiani

PRODUCERS

Ilaria Pagnamenta

Tiziana Soudani

Luisella Realini (RSI)

CINEMATOGRAPHER

Vito Robbiani

SOUND

Lorenzo Buccella

COMPOSERS

Sandro Schneebeli

Maurizio Forte

Rino Scarcelli

EXECUTIVE PRODUCER

Gudrun De Chirico

EDITOR

Alessandra Bonzi

SOUND DESIGNER

Nino Mauro - Digilab recording studios

HD FINALISATION

Fulvio Mariani - Iceberg-Film

IN COPRODUCTION WITH

RSI Radiotelevisione svizzera

PRODUCTION COMPANIES

mediaTREE produzioni sagl - Bioggio (CH)
AMKA Films productions SA - Savosa (CH)

Biography

LORENZO BUCCELLA

lorenzo buccella / 8.1.1974
nazionality / swiss

via cassinelle, 17 / ch-6982 agno
via clavature 20 / i-40124 bologna

+41-079- 7137302 / +39-335-7011961
buccellalorenzo@hotmail.com

writer / film-maker / screenwriter

cinema

/ documentary

- fuori di testa / con mohammed soudani / rsi / 2006 / 52'
- carlo sortino, il signor fotoromanzo / con mohammed soudani / rsi / 2007 / 26'
- c'era una volta i soldi / con Mohammed soudani / 2009 / 52'
- assaggi di viaggio / testi per 31 documentari / gnam gnam prodotti, rsi / 2005-6 / *1° premio sezione documentari al "gourmet voice", festival mondiale di cannes dei media della gastronomia 2006 / vincitore dell'oscar gastronomico australiano 2007 per migliore serie televisiva "le cordon bleu world food media awards", australia*
- curatela e regia degli extra del dvd+libro "il mondo perduto" di vittorio de seta / real cinema edizioni Feltrinelli

/ documentary / script consultant

- face addict / regia edo bertoglio / amka film, downtown pictures, rsi / stesura progetto e script consultant / *competizione ufficiale fuori concorso al festival internazionale del film di locarno 2005 / viennale 2005 / international thessaloniki film festival 2005 / tallinn black nights film festival 2005 / festival di soletta 2006 / göteborg film festival 2006 / buenos aires intenational festival of indipendent cinema 2006*
- ritorna lugano / regia francesca solari / amka film / 2004
- le donne e l'islam / regia mohammed soudani / amka film, rsi / 2006
- racer / regia edo bertoglio / riforma film, rsi / 2006
- il respiro dell'anima / regia andrea rodoni / pic film / 2007

/ film / screenwriter

- taxi phone / regia mohammed soudani / amka film / *2009*
- jean-paul un bambino musulmano / regia jesse allaoua / amka film / 2007 / *vincitore borsa cinematografica cantonale festival di Locarno 2007, in fase di lavorazione*

/ tv-film / screenwriter

- l'avvocato / fiction rsi / sceneggiatura episodi 14 (omissione di soccorso), 21 (l'usura di un omicidio) / editor episodi 19-24 / 2003-4
- linea di confine / fiction rsi / ideazione e sviluppo bibbia / sceneggiatura episodio 5 (fatti e contraffatti) / editor episodi 1-6 / *in concorso al festival tout écran genève 2005*
- quattro piani / soap opera rsi / ideazione e sviluppo bibbia / sceneggiatura episodi 1-5 / 2008-09

/ short film / screenwriter

- siesta / regia igor borghi / indipendent film / 1998 / *3° annual los angeles italian film awards*
- uno contro uno / regia riccardo marchesini / laborintos, rsi / 2001 / *5 edizione del festival del cinema indipendente di foggia*
- un altro mondo / regia mohammed soudani / droits et libertés tout court / base court / lausanne 2007 / *festival del cortometraggio di clermont-ferrand 2007 / festival internazionale del film di locarno 2007 / festival del cinema politico di barcellona 2007*
- work in pleasure / regia collettiva allievi scuola cisa / ente turismo e comune lugano / 2008
- switez / regia edo bertoglio / riforma film / 2007
- jack / regia edo bertoglio / riforma film / 2007

publishing

/ fiction
- lampi urbani / con foto di davide borsa / lupetti / milano 1996
- narrativa per Iceberg 2000 / il racconto "bar mocambo" / pagg. 75-97 / pendragon / bologna 2000
- la scatola del dottor wallaby e altri racconti /il racconto "Luminescenze" / marcos y marcos / milano 2001
- prose della svizzera italiana di fine secolo / il racconto "luminescenze" / franco cesati editore / firenze 2002
- passagen/passages / il racconto "strumenti animali" / pro helvetia / zurigo 2002

/ poetry
- l'orlo del tonfo / pref. aurelio buletti / libroitaliano / ragusa 1996
- versodove / n°12 / pagg. 38-39 / pendragon / bologna 2000 (saggio su Calvino, pag. 22-24)
- le poesie del navile 2000 / con giovanni nadiani, sergio rotino / moby dick / faenza 2000
- scriboclip / pref. niva lorenzini / ipermarket emilia nord / reggio emilia 2000
- ragioni e canoni del corpo - versi inediti di poeti contemporanei / a cura di luciano troisio / pagg. 52-53 / asefi editore / milano 2001
- il monte analogo / n° 2 / pagg. 14-15 / milano 2004
- feuxcroisés – viceversa 1- littératures et échanges culturels / sezione giovani poeti ticinesi pagg.142-150 / 2007

/ children's tales
- eminem / sotto pseudonimo ellebì /17 episodi usciti a scadenza bimensile "La Città" di Lugano / 2007-8

/ essay
- lo sporco / holdenlab / scuola holden / 2000
- zeta-rivista internazionale di poesia e ricerche / saggio "a pignotti il premio dams 2004" / pag. 12 / edizioni campanotto / udine 2004

film critic

/ daily press
- la repubblica / italia / pagine culturali / pagine bologna / 1999-2001
- l'unità / italia / pagine spettacoli /critico cinematografico e inviato ai principali festival cinematografici / pagine nazionali / dal 2001
- la regione-ticino / svizzera / pagine culturali / critico cinematografico e letterario / dal 2005

/ radio
- collaborazione con la radio della svizzera italiana / rete uno e rete due / 2001-07'
- corrispondente dai festival per radio popolare / milano / 2006-07
- ideatore e conduttore con toni jop di programmi radiofonici per rai-radio due / roma / la mezzanotte di radiodue / d'altronde 15 puntate 2007 / quante storie per una parola 2007 15 puntate / non conti niente 2008 15 puntate / la posta al cuore 2009

/ television
- storie / prima serata rsi / capo edizione della trasmissione / 2007, 2008

/ essay
- versodove / n°12 / saggio "il cinema mentale di italo calvino" / pagg. 22-24 / pendragon / bologna 2000
- treccani scuola / saggio "la scuola tra cinema e narrativa: da domenico starnone a daniele lucchetti" / milano 2005
- letture / saggio "il peccato cinematografico che rompe il '68" / pagg. 15-22 / quaderno 647 / edizioni san paolo / milano 2008
- il pessimismo sorridente di leconte / tandem / pagg. 147-152 / centro studi cinematografici, milano 2009

/ retrospectives
- ideatore e curatore della retrospettiva dedicata a "daniel schmid" / cineteca di bologna e artfiera bologna / gennaio 2008
- curatore della manifestazione "film d'artista" / ArtFiera Bologna, Cineteca di Bologna, MamBO Museo d'arte contemporanea di Bologna / 21-24 gennaio 2009
- curatore della retrospettiva "Moholy-Nagy e il cinema del Bauhaus" / Teatro San Materno Ascona e Cineteca di Bologna / 2009

/ monographs and catalogues
- curatore della monografia "l'invenzione del paradiso: il cinema e lo sguardo plurale di daniel schmid" / edizioni cineteca di bologna / 2008
- curatore del catalogo "multimedia labor festival" / centenario cigl / cineteca di bologna / novembre 2006
- curatore del catalogo del festival "slow food on film" / sezione interviste / cineteca di bologna e slow food International / maggio 2008

- curatore dei testi scientifici e di presentazione sito cineteca di bologna / www.cinetecadibologna / 2008

playwright

- la ballata dei matti / regia luca spadaro / studio foce / lugano 1995
- la signora sporca / regia massimo cataruzza / musiche cristina zavalloni / comune di lugano e bologna / 1996
- le bocche / monologo in “labirinti” / regia davide bulgarelli / teatro sted carpi-modena / studio echeloni roma / 2002
- se telefonando / monologo poetico / regia davide bulgarelli / teatro sted carpi-modena / 2007
- il killer / monologo in “Incantesimi” / regia davide bulgarelli / teatro sted carpi-modena / teatro cortesi sirolo ancona / 2008
- i testimoni / regia elio de capitani / musiche cristina zavalloni / piccolo regio laboratorio e unione musicale / piccolo regio torino / in fase di lavorazione
- gli atleti / monologo / regia di davide bulgaerelli / teatro sted carpi-modena / 2009

Biography

VITO ROBBIANI

Vito Robbiani
Via Palazzetto Bullani 4
CH-6965 Cadro
T. +41 79 221 41 85
e-mail vito@mediatree.com

/ biography

Vito Robbiani born May 4th 1972, Swiss and Italian nationality, Since 1994 working as film maker for swiss italian TV and other european network (RAI sat, euroNews, Alpha TV). In 1996 was founded the TV and film production company mediaTREE. Since 1998 accredited at the swiss professional journalist, in 2007 member of the central committee of imPRESSum (the biggest swiss journalist association). Since 2008 member of the Swiss Filmmakers Association (ARF/FDS).

In 1993-95 majored in "Communication and Information Science" at the University of Nice Sophia-Antipolis (France) in the "Art, Communication and Languages" department.

/ filmography

1997 "Video Art" by A. Veronese and V. Robbiani (mediaTREE, 26'), official selection Festival Invideo '98 Milano (Italy)

1998 Cinematographer in "Homo cinematographicus" by Alberto Veronese (mediaTREE, 52')

2003 "Fidanzato con la morte" by K. Binek and V. Robbiani (RTSI, 52'), official selection FESTIVAL DU CINEMA DE BRUXELLES – 2004

2004 "Sott 'e 'n Coppa" – Napoli, Rione Sanità" by K. Binek and V. Robbiani (RTSI, 52')

2005 "Gli eterni Jovanotti" (mediaTREE, 12'), First price at the VIDEO FESTIVAL CITTA' DI IMPERIA - 31.03.07

2005 Cinematographer in "Face Addict" by Edo Bertoglio (Downtown Pictures, 102 min), official selection Festival del film di Locarno (Switzerland)

2006 "Io Andrea, guardia senza nome" by K. Binek and V. Robbiani (RTSI, 52')

2007 "Poveri noi" by K. Binek and V. Robbiani (RTSI, 52')

2007 "The Valley Bunch" by R. Guidi and V. Robbiani (documentary, 60')

2009 "I porti del Mediterraneo" by V. Robbiani (documentary, 60')

RRiprese	Hdv
Durata	78’
Master	HD / Digital Beta 16/9

Materiale ripresa	mediaTREE produzioni sagl	CH
Montaggio	mediaTREE produzioni sagl	CH
Color e HD	Iceberg-Film SA	CH
Sonorizzazione e mix	Digilab recording studios	CH

Periodo riprese	fine novenbre / inizio dicembre 2009
Montaggio	dicembre 2009
Sonorizzazione e missaggio	fine dicembre 2009 / inizio gennaio 2010
Masterizzazione finale	20 gennaio 2010